

Collegio dei revisori dei conti AIPO

Relazione sul bilancio di previsione 2008 e sul bilancio pluriennale 2008/2010

Come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente il collegio esprimere un parere sulla proposta di bilancio di previsione e sui documenti allegati. Ne deriva che l'oggetto del parere dell'organo di revisione riguarda in generale le seguenti proposte:

- Il bilancio di previsione annuale;
- il bilancio pluriennale;

Criteri di verifica

Nel formulare il giudizio, l'organo di revisione tiene conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, della relazione del Direttore dell'Ente, delle variazioni nelle previsioni intervenute rispetto l'anno precedente e, in genere, d'ogni altro elemento utile.

I parametri di riferimento del giudizio, che sono quelli della congruità, della coerenza e dell'attendibilità contabile, si prestano tuttavia a diverse interpretazioni.

La *congruità* delle previsioni di bilancio dovrebbe attenersi soprattutto all'entità della spesa prevista in bilancio e quindi richiamare il requisito della compatibilità della spesa stessa la cui verifica è inclusa tra i compiti del responsabile del servizio finanziario, con riferimento alle richieste avanzate dai vari servizi da iscrivere in bilancio.

Il giudizio di congruità dovrebbe, pertanto, riguardare l'idoneità dei vari stanziamenti di spesa a raggiungere gli obiettivi previsti.

La *coerenza contabile* attiene al riscontro tra le previsioni di bilancio e il contenuto dei piani, dei programmi e dei progetti che costituiscono i punti di

riferimento di altri strumenti di bilancio, quali la relazione del direttore e il bilancio pluriennale.

Il *giudizio d'attendibilità* contabile richiama il principio della veridicità delle previsioni di bilancio. Anche in questo caso, il rispetto del principio è in prima istanza attribuito al responsabile del servizio finanziario, il quale verifica l'attendibilità dei criteri che sono alla base delle previsioni di bilancio, e in particolare delle entrate, in termini di fondate probabilità di pervenire al loro accertamento nel corso dell'esercizio.

Si ritiene inoltre opportuno richiamare la principale normativa di riferimento per la predisposizione del bilancio dell'ente.

1. Programma triennale ed elenco annuale lavori pubblici

Obbligo di predisporre (o aggiornare), adottare, pubblicare ed approvare, contestualmente al bilancio, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 14 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Programmazione triennale fabbisogno del personale

Obbligo di predisporre l'atto di programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 dlgs. 267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);

3. Convenzioni Consip

Obbligo di aderire alle convenzioni Consip o di utilizzare i parametri prezzo-qualità delle stesse come limite massimo per l'acquisto diretto di beni e servizi previsti nelle convenzioni stesse o ad essi equiparabili (art. 1, comma 4, legge 191 del 30/7/04 che modifica l'art. 26 della legge 488/99). Obbligo di trasmettere il provvedimento di acquisto di beni e servizi di cui al precedente punto 4, alla struttura organizzativa preposta al controllo di gestione di cui all'art. 147 del Tuel, unitamente ad una dichiarazione sostitutiva del dipendente che ha sottoscritto il contratto attestante il rispetto delle condizioni di convenienza economica. Obbligo per la struttura operativa addetta al controllo di gestione di trasmettere il referto di cui all'art. 198 del Tuel alla Corte dei Conti, agli amministratori ed ai responsabili dei servizi (art.1, commi 4 e 5 della legge 191/04);

Adempimenti interni all'agenzia per la predisposizione del bilancio

Il collegio prende atto che l'allegato bilancio di previsione predispone i dati contabili per il superamento delle anomalie gestionali rilevate nel corso dell'anno 2007. In particolare si è richiesto pertanto un attento riesame di tutti i residui iscritti a bilancio al fine di renderli coerenti con quanto previsto dalla normativa vigente. Si raccomanda in particolare il rispetto dell'art. 2 comma 3 del Regolamento di contabilità al fine dell'analisi dei residui.

Conclusioni

In conclusione il collegio ritiene, sulla base delle informazioni ricevute e dei documenti verificati con il metodo della campionatura che gli stanziamenti proposti nel bilancio in oggetto, sono congrui rispetto alle previste attività dell'AIPO; sono altresì coerenti con l'impostazione dei lavori dell'ente che, per gli anni trascorsi, sono tesi soprattutto all'assorbimento delle pendenze trasferite dal Ministero competente all'ente stesso ma anche all'impostazione di nuove attività come quella, trasferita dalla Regione Lombardia che riguarda la navigazione del fiume Po. Letti gli elaborati del bilancio di previsione, redatto in termini di cassa e di competenza, del bilancio pluriennale; letta la tabella dimostrativa della formazione dell'avanzo presunto; vista la relazione tecnica al bilancio e condividendone i contenuti; sentito il responsabile dell'ufficio finanziario sugli elaborati in oggetto, il collegio dei revisori esprime parere favorevole ai documenti presentati.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Sara Brunelli _____

Dario Colombo _____

Carlo Perdomi _____

Marco Moratto _____

Allegati

- Bilancio di previsione 2008 e pluriennale 2008 2010.
- Relazione del direttore
- Tabella dimostrativa dell'avanzo presunto.